

di Gianluca Marcolini

ARCO

E' bastato un pullman posteggiato in malomodo, durante una sosta provvisoria a bordo strada, sul lato lungo il circolo pensionati, per mandare letteralmente in tilt il traffico in tutto il centro cittadino. Ieri mattina, poco prima delle 11, è scoppiato il caos viabilistico ad Arco. Il disagio è durato una manciata di minuti, ma ha fatto uscire dai gangheri molti automobilisti costretti ad attendere la ripartenza del grosso pullman prima di poter ingranare nuovamente la marcia. L'ingorgo si è registrato lungo la "chicane" davanti all'ex tennis: il bus turistico, collocato a metà fra la carreggiata e il bordo strada, ha ostruito il passaggio agli altri mezzi provocando un coro di proteste durante il tempo che è servito al pullman per rimettersi in moto. Accese polemiche anche sui principali social network, che restano il terreno preferito per chi vuole alimentare la polemica contro questa organizzazione della circolazione stradale.

La viabilità arcense rimane, così, un tema ancora caldo nelle discussioni al bancone dei bar. Il comitato contrario al rondò che ha creato l'amministrazione comunale si sta organizzando per dare vita ad un'altra "operazione lumaca" che potrebbe essere messa in scena la prossima settimana, quando in città giungeranno molti ospiti germanici in occasione del ritiro estivo del Bayern Monaco. Intanto, prosegue il monitoraggio voluto dalla giunta arcense affidato ai tecnici che hanno redatto il



Il lungo autobus con rimorchio "parcheeggiato" ieri mattina in viale Marconi ha causato code infinite ad Arco

# Viabilità in tilt per colpa del bus

Arco, pullman straniero parcheggiato in malo modo in viale Marconi crea un ingorgo fino al ponte

piano urbano della mobilità. L'esame dei flussi di traffico - che proseguirà per tutta l'estate - fornirà gli elementi oggettivi per esprimere un giudizio sulle iniziative viabilistiche adottate dal Comune. Al momento non è stata ancora raccolta una quantità di dati sufficiente a stilare una prima valutazione.

Ma la questione viaria è destinata a tenere banco nelle discussioni politiche nei prossimi mesi. Ad aprire le danze, in tal senso, è l'autonomista Luca Giuliani, in predicato di vestire i panni di candidato del Patt alle prossime elezioni provinciali.

«Con le dimissioni del sindaco Mattei - commenta l'asses-

sore della Comunità Giuliani - il testimone della gravosa questione legata al piano della mobilità del comune di Arco passa nelle mani del vicesindaco Alessandro Betta che ha certamente le carte in regola per poter svolgere in maniera adeguata il ruolo che è chiamato a ricoprire ed è sicuramente persona in grado di ascoltare le

problematiche e i dubbi della gente. Proprio per questo motivo ritengo, e come me credo un po' tutti gli arcensi, che prima di continuare con il piano urbanistico relativo alla viabilità arcense sia necessaria una riflessione che coinvolga tutti i partiti, maggioranza e minoranza, al fine di valutare se e come sia opportuno proseguire

re con questo progetto che in questo momento sta creando non pochi problemi ai cittadini. È infatti importante considerare che un viale come via Roma, dove sono presenti due alberghi e una splendida chiesa evangelica, male si accosta ad una maggiore circolazione di traffico sulla strada».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA SULL'OLIVAIA

## «Nuova» villa Miravalle ambientalisti contrari

ARCO

Ancora polemiche sulla nuova veste urbanistica che abbraccia il parco arciducale. In un duro documento, interviene il coordinamento ambientalista Alto Garda. Stavolta in merito a Villa Miravalle.

«Le sorprese in merito alla situazione urbanistica di via Lomego, oggetto in questi ultimi anni di una pesantissima cementificazione, purtroppo non sono finite - scrivono - Non bastava la costruzione impattante dell'ex Argentina,

dell'Agritur in mezzo all'Olivaria e di altre "ristrutturazioni" che hanno consentito abnormi aumenti di volumetrie; fra i cittadini di Arco corrono voci piuttosto preoccupate sulla ristrutturazione di Villa Miravalle. L'edificio acquistato da un noto imprenditore della Busa, in seguito ad un progetto conservativo, ha ottenuto, da parte degli uffici urbanistici di Arco, la concessione di una piscina oltre ad una elevazione della struttura. Non bastasse, sembra che verranno concessi ulteriori 1000 metri cubi per

un'altra costruzione nella stessa area. Sembra che la nuova concessione venga discussa il prossimo 2 luglio dalla commissione urbanistica del Comune di Arco fra gli argomenti relativi alla prossima variante - la n. 14 - al piano regolatore generale di Arco. La novità è la secretazione della seduta! Questa procedura inconsueta è la conseguenza di un accordo con l'ente pubblico: si prospetta lo scambio tra l'imprenditore, il quale a fronte della concessione dell'ampliamento di via Lomego, è disposto ad ero-



Una veduta dall'alto dell'olivaia di Arco

gare un sostanzioso contributo in denaro al comune per lavori da effettuarsi nel Parco delle Braile.

Il Coordinamento Ambientalista Alto Garda (Amici della terra, Comitato per lo sviluppo sostenibile, Italia Nostra, Le-

gambiente, Wwf Trentino Alto Adige) - conclude il documento - vista la grave situazione urbanistica dell'Alto Garda il cui territorio è da decenni manomesso ed ormai compromesso, ritiene che questi accordi siano inaccettabili».

## Atmosfera di festa ad Arco per l'arrivo delle centinaia di atleti della Transalp

ARCO. Si sono fatti onore i due rappresentanti trentini che hanno preso parte alla Transalp vestendo i colori del Team Garda Trentino. La corsa che si sviluppa su di un percorso

transfrontaliero, fra Germania, Austria, Svizzera e Italia, si è conclusa ieri pomeriggio in centro ad Arco dove Silvano Janes e Gabriele Valentini (in foto), hanno conquistato la quarta vittoria di tappa su sei disputate tra i Grand Masters, aggiudicandosi anche la classifica generale di categoria. La Transalp si è conclusa dopo 18 passi, 800 chilometri suddivisi in 7 tappe e ben 18.000 metri di dislivello attraverso le Alpi con oltre 1000 partecipanti. Il traguardo arcense, oltre ad un aspetto sportivo, comporta anche un grosso ritorno dal punto di vista turistico, visto che per un paio di giorni gli alberghi arcensi, ma anche i bar e i negozi, sono presi d'assalto dai ciclomatori e dalle loro famiglie. Dal 13 al 20 luglio si svolgerà la versione per mountaibike della Transalp, con traguardo a Riva. (gl.m.)



IN BREVE

FARMACIE

**Di turno la Redi e Foletto**

■ Prestano servizio, in orario notturno, le seguenti farmacie: ad Arco la Redi, in via Nas (0464 516214). A Pieve di Ledro la Foletto (0464 591 038). Oltre alle farmacie di turno, presta servizio in appoggio, con normale orario la farmacia comunale di Riva (0464 550509).

ARCO

**Pranzo sociale del circolo pensionati**

■ Il Coordinamento attività 60&Più - Alto Garda e Ledro - in occasione del pranzo sociale organizzato dal Circolo pensionati della Valle di Ledro, per il giorno 14 luglio mette a disposizione dei propri soci un pullman